



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Aeroporto di Milano Linate. Master Plan 2015 – 2030</b> <b>Decreto VIA n. 348 del 5 dicembre 2019</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Condizioni ambientali: A) 2, 4 – progetto “Aviazione Generale – Nuovo Hangar X”</b> <b>Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>9521</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>ENAC</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 722 del 27 marzo 2023</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 19/04/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 20/04/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

**VISTO** l'articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 348 del 5 dicembre 2019, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al "Master Plan 2030" dell'Aeroporto di Milano-Linate;

**VISTE** in particolare le condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nn. 2 e 4, la cui verifica di ottemperanza è assegnata alle competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che recitano:

- n. 2: *“Dovrà essere presentata una Progettazione Esecutiva circa la sicurezza idraulica del fiume Lambro opportunamente integrata da uno specifico monitoraggio sull'attuale situazione chimico-fisica e da PMA annuali da definire con ARPA Lombardia e tesi a controllo biologico e morfologico del corpo idrico, dovrà essere preventivamente verificata dagli Enti competenti sul territorio, poi inviata all'Autorità Idraulica per l'approvazione e infine trasmessa al MATTM. Dovrà inoltre essere dato riscontro alle prescrizioni della Regione Lombardia di cui ai punti b) e d) del paragrafo 7.3 Quadro delle prescrizioni ed all'osservazione del Comune di San Donato Milanese”;*
- n. 4: *“La realizzazione di qualsiasi opera prevista dalle fasi di attuazione del Masterplan 2015- 2030 è subordinata alla presentazione, ai fini dell'approvazione, del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) redatto ai sensi del DPR 120/2017. Nella redazione del PUT si dovrà tenere conto di quanto richiesto dalla Regione Lombardia nel punto h) del paragrafo 7.3 Quadro delle prescrizioni”;*

**VISTA** la nota n. 21877 del 20 febbraio 2023, acquisita agli atti con protocollo n. 24903/MITE del 21 febbraio 2023, con cui ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle citate condizioni ambientali con riferimento al progetto “Aviazione Generale – Nuovo Hangar X”;

**PRESO ATTO** che la documentazione acquisita contiene il Piano Preliminare di utilizzo dei materiali di scavo ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

**VISTA** la nota prot. n. 29312/MITE del 1 marzo 2023 con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere n. 722 del 27 marzo 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. n. 56894/MITE dell'11 aprile 2023, costituito da n. 10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATE** le valutazioni della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS espresse nel suddetto parere;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e del parere sopra citato, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nn. 2 e 4, del

decreto VIA n. 348 del 5 dicembre 2019 relativo al “Master Plan 2030” dell’Aeroporto di Milano-Linate,

## **DETERMINA**

**con riferimento al decreto VIA n. 348 del 5 dicembre 2019 relativo al “Master Plan 2030” dell’Aeroporto di Milano-Linate”, relativamente al solo progetto “Aviazione Generale – Nuovo Hangar X”:**

- **l’ottemperanza alla condizione di cui all’articolo 2, n. 2, limitatamente al tema della sicurezza idraulica; rimane da ottemperare, in quanto non oggetto della presente verifica, su richiesta del Proponente, il prescritto specifico monitoraggio chimico-fisico da definirsi con ARPA Lombardia;**
- **l’ottemperanza alla condizione di cui all’articolo 2, n. 4, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo; rimane da ottemperare relativamente al piano di misure finalizzate a contenere possibili contaminazioni delle acque superficiali e sotterranee nel caso di allagamento;**
- **la conclusione positiva della verifica, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, del Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, fermi restando gli adempimenti di cui ai commi 4 e ss. del citato articolo 24.**

**Ai fini del completamento dell’ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza nei termini indicati dalle condizioni stesse.**

Il presente provvedimento è comunicato all’ENAC, al Ministero della cultura, all’ARPA Lombardia e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)